

Service Learning

«Un mare di...RiGenerazione e...»

ISTITUTO COMPrensivo «AMERIGO VESPUCCI» VIBO VALENTIA MARINA

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. GIUSEPPE SANGENITI



Anno Scolastico 2022-2023

Il percorso di Service Learning «**Un mare di...RiGenerazione e...**» coinvolge gli ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado in un lavoro di continuità verticale, le famiglie, le associazioni del territorio e le Istituzioni di Vibo Marina.



Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento



L' Istituto Comprensivo "Amerigo Vespucci" è situato sul mare in un territorio che racchiude un patrimonio straordinario di bellezze naturali e architettoniche, di storia, di cultura, di tradizioni popolari.

La pesca e il turismo rappresentano importanti attività per la presenza di un porto industriale e turistico, un porto di antiche origini che è divenuto oggi porto di accoglienza di tutte le culture "altre" all'insegna dell'apprendimento e del servizio di cittadinanza attiva e di solidarietà.

La consapevolezza che il rispetto, la difesa e il recupero dell'ambiente nel quale viviamo e nel quale la storia delle nostre comunità si è sviluppata impone alla scuola di promuovere una conoscenza del territorio non astratta ma diretta e concreta.

Gli alunni del nostro Istituto appartengono ad una comunità di mare, ad una regione il cui territorio presenta un litorale esteso diversificato; pertanto è veramente importante aiutare gli studenti ad avere con il **“mare”** non solo un rapporto di maggiore conoscenza, ma anche d'amore, rispetto e tutela per consegnare così il futuro del mare a generazioni coscienti del proprio ruolo.



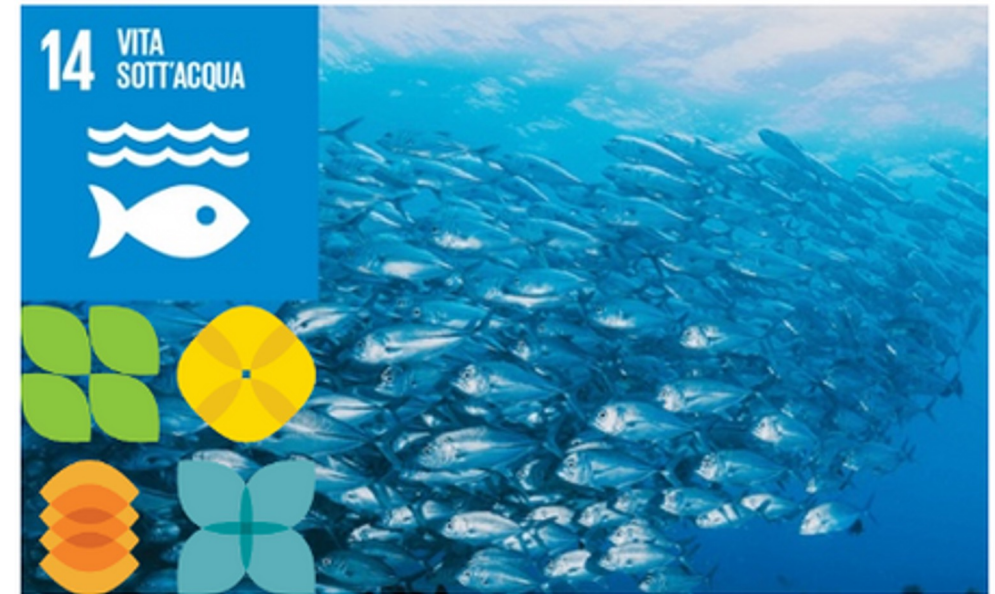
Il mare è la
risorsa più
preziosa che
abbiamo, è la
nostra storia
e deve essere
il nostro
domani.
Non basta più
tutelare
l'esistente,
bisogna
RiGenerare.



Il mare fonte di storie, di leggende, di tradizione, di ricchezze, teatro di incontri ma anche di contraddizioni e di scontri, un mare di disperazione e ... purtroppo anche di morte. Ultimamente, il nostro mare è anche luogo di disperazione e sofferenza... tanti migranti, bambini, donne e uomini hanno perso la vita, vittime non solo del mare in burrasca ma anche e soprattutto dell'avidità di trafficanti di vite umane, sfruttatori di uomini e donne in cerca di una speranza per la vita propria e dei loro figli.

Motivazione

Con il percorso di Service Learning “**Un mare di... RiGenerazione e...**” si intende far crescere e maturare nelle studentesse e negli studenti la sensibilità necessaria per leggere, interpretare, conoscere e tutelare l’ambiente marino, percepire l’importanza dell’ecosistema marino, approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze, promuovere comportamenti positivi nei confronti dell’ambiente e nell’uso delle risorse.



Inoltre si vuole sensibilizzare gli alunni sul fenomeno migratorio: il mare può diventare per tanti via di fuga, possibilità di una vita migliore, ma per tanti altri luogo di morte.



Il percorso di Service Learning parte da un bisogno reale che gli alunni dell' "A. Vespucci" hanno riscontrato sia a livello locale e quindi nella comunità di appartenenza, sia a livello globale.

Tale problematica, che oggi va assumendo proporzioni sempre più vaste, è stata oggetto di studio attraverso l'approfondimento del Goal 14 "Vita sott'acqua" dell'Agenda 2030.





Dallo studio di tale Goal 14 gli alunni hanno compreso la reale portata del fenomeno dell'inquinamento delle acque ed è scaturita la forte motivazione che li ha portati ad intraprendere delle azioni efficaci per ridurre tale inquinamento. Troppo spesso si danno per scontate le ricchezze naturali che ci circondano come acqua, cibo, energia, ma queste non sono risorse di cui tutta la popolazione del Pianeta può godere in ugual misura, e non sono neppure risorse inesauribili, la loro disponibilità dipende da come gli esseri umani sceglieranno di comportarsi. Ciascun individuo, nel suo piccolo, dovrebbe assumersi la responsabilità di evitare ulteriori danni in quanto è importante capire che ognuno può dare un contributo che sommato agli altri può cambiare la situazione.

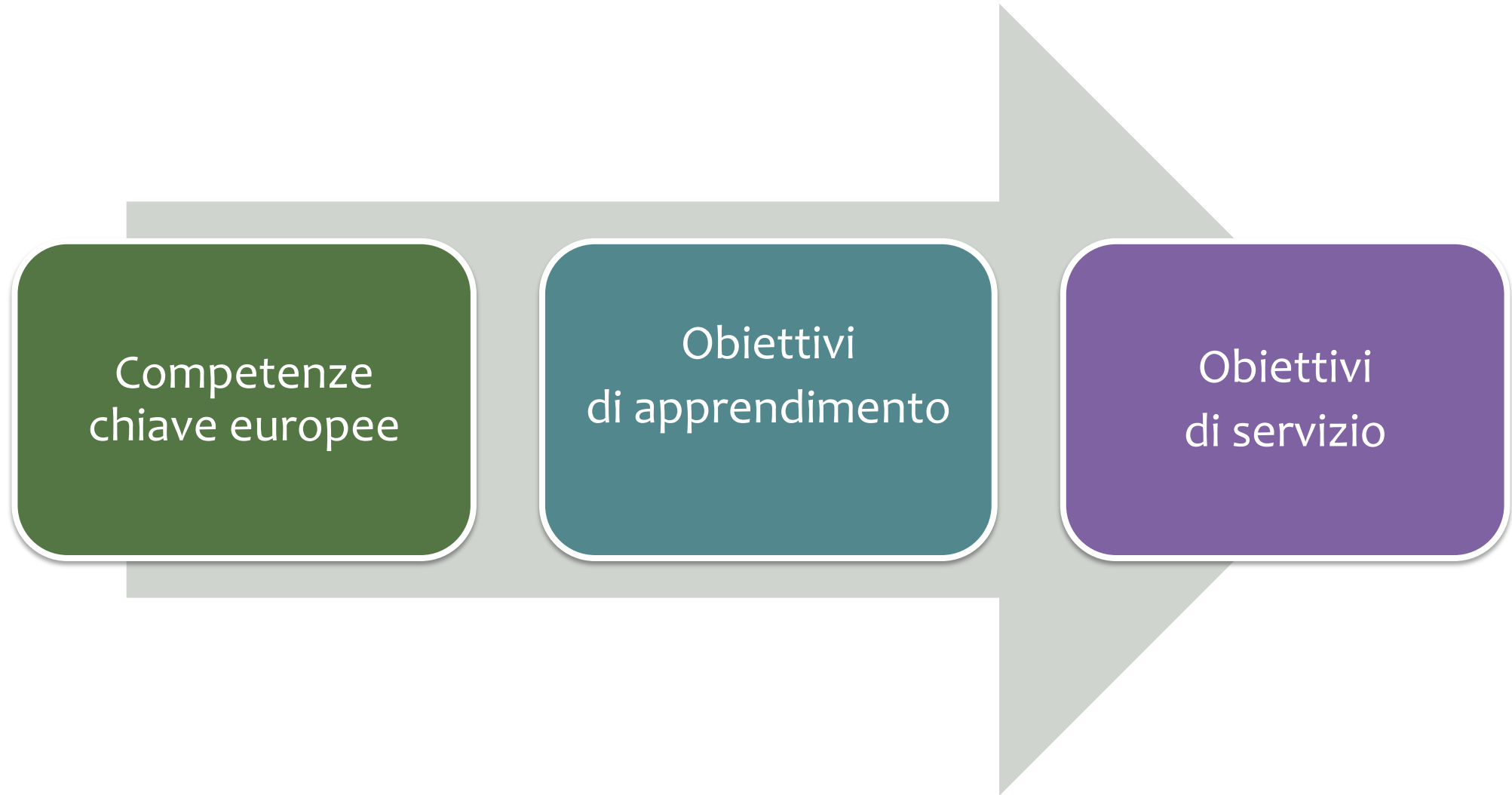
Ideazione e Pianificazione



Il percorso si è articolato in diverse fasi con attività dentro l'aula e oltre l'aula, ciascuna delle quali ha contribuito alla sua realizzazione.



Ideazione e Pianificazione



Competenze di cittadinanza

Il percorso di SL ha educato gli alunni ai valori della **cittadinanza attiva** e allo sviluppo della **dimensione sociale**.

Oggi più che mai la scuola deve formare cittadini in grado di partecipare in maniera consapevole alla costruzione di comunità complesse e sviluppare nei ragazzi la curiosità per il mondo, creando situazioni didattiche dove gli alunni possono essere protagonisti della loro crescita e formazione rafforzando così la propria autostima. Pertanto abbiamo fatto sempre riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza:

❖ Imparare ad imparare	❖ Agire in modo autonomo e responsabile
❖ Progettare	❖ Risolvere problemi
❖ Comunicare	❖ Individuare collegamenti e relazioni
❖ Collaborare e partecipare	❖ Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze chiave europee

❖ **Competenza alfabetica funzionale**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Ascoltare, leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

❖ **Competenza digitale**

- Usare le tecnologie dell'informatica e della comunicazione con dimestichezza e spirito critico.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

❖ **Competenza imprenditoriale**

- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro.
- Trovare soluzioni nuove a problemi adottando strategie di problem solving.

❖ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e individuando collegamenti e relazioni.

❖ **Competenza in materia di cittadinanza**

- Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo.

❖ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità.
- Individuare trasformazioni intervenute nel paesaggio di appartenenza.
- Utilizzare conoscenze e abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi di apprendimento (Learning)

- ❖ **ITALIANO:** approfondire l'uso della lingua italiana.
- ❖ **STORIA:** conoscere e comprendere gli eventi storici cogliendo nel passato le radici del presente.
- ❖ **GEOGRAFIA:** conoscere il proprio territorio.
- ❖ **MUSICA:** conoscere i canti e le tradizioni legate alla tonnara.
- ❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** sensibilizzare gli alunni alla tutela dei beni artistici e ambientali del territorio locale, offrendo la possibilità di conoscere il patrimonio storico e artistico del territorio in cui vivono, per acquisire il senso di appartenenza e di cittadinanza.
- ❖ **TECNOLOGIA:** utilizzare le nuove tecnologie come strumento innovativo di conoscenza, documentazione e diffusione.
- ❖ **ARTE:** sperimentare nuove tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

Obiettivi di servizio (Service)

- ❖ Formare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente circostante.
- ❖ Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto e da trasmettere.
- ❖ Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità.
- ❖ Promuovere la cultura della tutela e della salvaguardia nell'ottica della sostenibilità ambientale.
- ❖ Acquisire una sana e consapevole coscienza ambientale.
- ❖ Considerare il mare come “ponte” che unisce popoli e culture, per riscoprire matrici comuni e scoprire che le “differenze” costituiscono un arricchimento per l'intera società.
- ❖ Orientare alla “cultura marinaresca” attraverso l'approccio alle professioni marinare.

Scuola Primaria

Obiettivi di apprendimento (LEARNING)

- Favorire il sapere attivo e l'aspetto dell'interazione emotiva.
- Fare ricorso all'immaginazione, alla creatività, alla narrazione/descrizione per imparare ad imparare.
- Creare un sentimento di empatia nei confronti degli abitanti del mare.
- Sviluppare atteggiamenti di cura verso l'ambiente per assicurare al nostro Pianeta un futuro sostenibile.
- Riflettere sulle azioni virtuose per proteggere la natura.

Obiettivi di servizio (SERVICE)

- Formare cittadini sensibili alle esigenze della comunità locale nel contesto storico vissuto, che riconoscano bisogni comuni e si assumano compiti e responsabilità per interventi di miglioramento sociale ed ambientale.
- Attivare la comunità di genitori, nonni, docenti, alunni, artisti, digitali.

Destinatari del percorso e attori coinvolti

- Alunni dell'Istituto Comprensivo «A. Vespucci»
- Dirigente Scolastico
- Docenti dei Consigli di classe/interclasse
- Famiglie
- Comunità
- Responsabili della PRO-LOCO
- Rappresentanti degli Enti territoriali

Esecuzione del percorso

1^ FASE. Studio del Goal 14 e presa di coscienza dell'entità del problema dell'inquinamento delle acque.

Gli alunni, durante lo studio del GOAL 14, attraverso attività laboratoriali e di ricerca, hanno compreso come ad ogni scelta ed a ogni comportamento corrispondono una serie di conseguenze a catena che si ripercuotono sulle persone tutte, sull'ambiente, sul Pianeta.

È quindi molto importante sapere quale processo innescano determinate azioni per poterle modificare e migliorare.

È stato doveroso informarsi per cominciare a fare la differenza.



2^ FASE: Lettura e analisi del mare.

Per far crescere e maturare nelle alunne e negli alunni la sensibilità necessaria per leggere, interpretare, conoscere e tutelare l'ambiente marino, percepire l'importanza dell'ecosistema marino, approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze, promuovere comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e nell'uso delle risorse, sono stati organizzati incontri con esperti, nello specifico gli alunni hanno incontrato il professore Sperone dell'Università della Calabria, incontri che hanno suscitato interesse e curiosità negli alunni.

I.C. "AMERIGO VESPUCCI" di Vibo Valentia Marina
PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

25 GENNAIO
Passato, presente e futuro del mare di Calabria
prof. Emilio Sperone (zoologo marino DIBEST UNICAL)

22 FEBBRAIO
Scienza, tecnica e cittadinanza

22 MARZO
Impariamo a conoscere l'aria che respiriamo

29 MARZO
Squali: mostri sanguinari o sentinelle del mare?

26 APRILE
Monitorare la biodiversità marina calabrese

20 FEBBRAIO
Un mare di plastica

17 MAGGIO
Attività pratica in barca

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA, ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA
DIRIGENTE SCOLASTICO prof. GIUSEPPE SANGENITI
Agorà AB



3^ FASE: Conoscenza del mare della Calabria.

Gli alunni hanno capito la necessità di informarsi, di conoscere la storia e l'importanza del mare del proprio territorio. Mare che spesso diventa anche luogo di morte per tanti migranti alla ricerca di una vita migliore, a questo proposito e relativamente al Goal 10 i ragazzi hanno approfondito il fenomeno migratorio e relativa accoglienza dei migranti risalendo all'antichità quando ai tempi dei greci l'ospitalità era un dovere .



4[^] FASE: Studio del Goal 10 e presa di coscienza della necessità di ridurre le disuguaglianze tra gli Stati e al loro interno.

In particolare viene preso in esame un tema molto importante quello delle migrazioni che il Goal 10 mira a facilitare e a rendere più ordinate, regolari, responsabili e sicure, così da impedire le grandi tragedie che spesso le accompagnano e rendere più facile il superamento di tanti pregiudizi che precludono la piena attuazione del diritto all'uguaglianza.

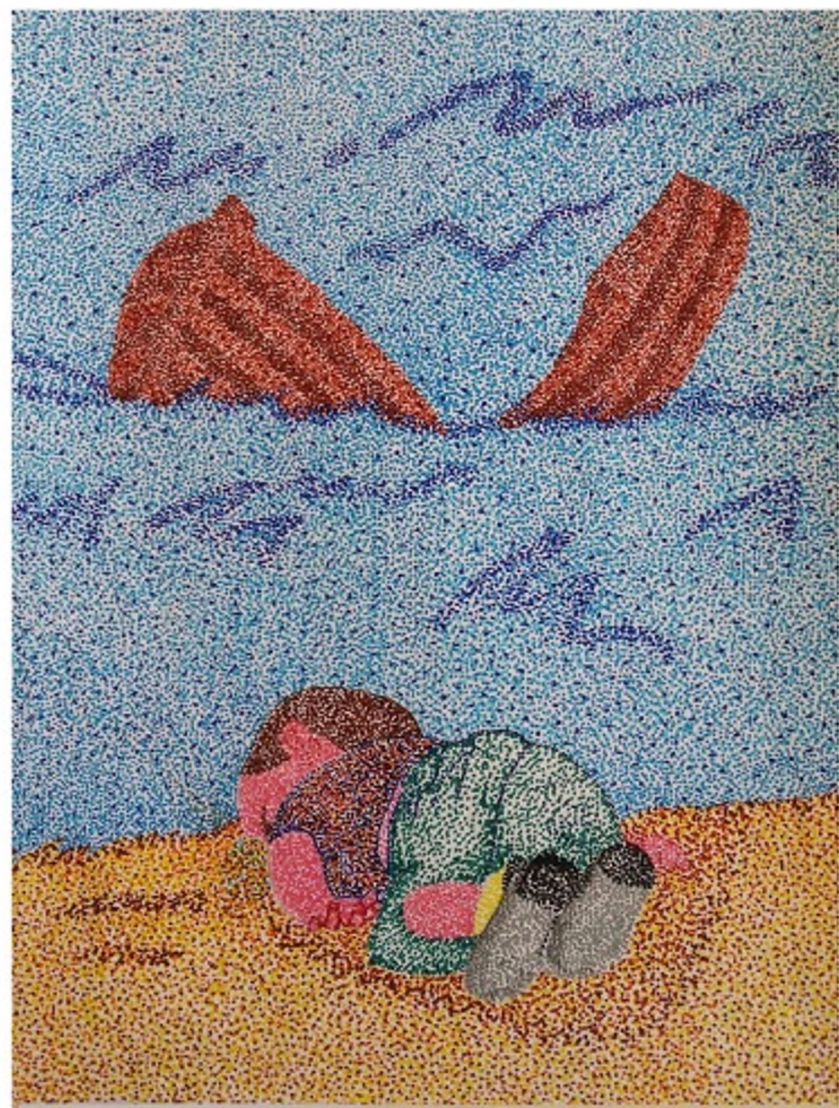


Le sfide del Mar Mediterraneo ieri e oggi



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE





BINSOME 30 PORTATI DALLE ONDE



SEMENCE DIANE 16 PORTATI DALLE ONDE



L'accoglienza ieri...

LABORATORIO DI EPICA

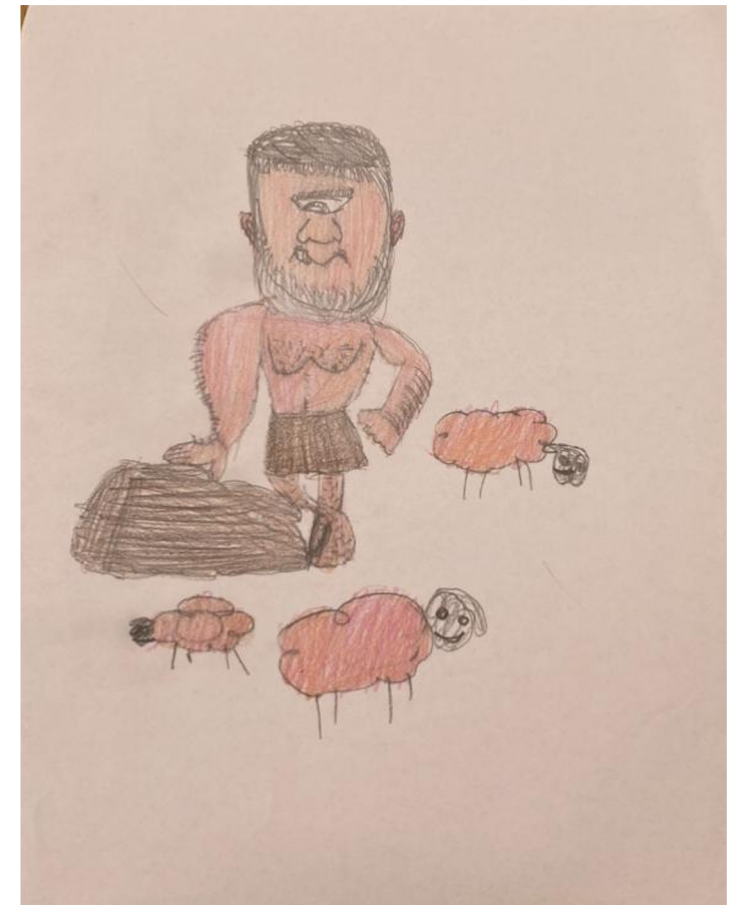

<https://drive.google.com/file/d/1NE2y0dS5FBHmfJi2pOGKH64BDTXI9FYB/view?usp=sharing>

*Il dovere sacro
dell'ospitalità*

Per la maggior parte dei popoli antichi l'ospitalità verso lo straniero è un dovere sacro perché pensavano che dietro alla persona accolta si potesse nascondere un'entità divina, che aveva assunto sembianze umane e chi non rispetta l'ospite offende gli dèi ed è da loro crudelmente punito.

Un esempio fondamentale di quanto fosse importante l'ospitalità al tempo degli antichi Greci ci è mostrata nell'episodio dell'Iliade in cui Elena, moglie di Menelao, viene rapita da Paride.

Veniva chiamato "ospite" sia lo straniero sia colui che lo accoglieva. Quando un uomo forniva ospitalità ad un altro, le famiglie di entrambi venivano legate per sempre. Infatti colui che era stato ospitato avrebbe dovuto ricambiare, accogliendo nella propria casa l'uomo che lo aveva accolto o un suo discendente. Solo i malvagi non rispettarono i doveri dell'ospitalità, come dimostra l'episodio di Polifemo, il cui comportamento è punito con la cecità.



L'accoglienza oggi

https://drive.google.com/file/d/1tFQD104jmLhOAgitCPbJeHWLAqdIEK1H/view?usp=share_link



<https://read.bookcrator.com/SDo4siMh6OPyrppBU4lccbDA4712/2PJjSfzqRtml1c7hPy61iw>



5[^] FASE: Indagine sul tipo di rifiuti prodotti.

Viene predisposta la stesura e la somministrazione di un questionario alle famiglie e ai compagni, con Modulo Google, per l'analisi di quanti rifiuti e di che tipo di rifiuti si producono nel territorio di Vibo Marina.



6[^] FASE. Attività dentro e fuori l'aula: indoor e outdoor education.

Dentro l'aula gli alunni attraverso attività laboratoriali hanno realizzato cartelloni, relazioni, powerpoint, video, infografie.



Fuori l'aula gli alunni...

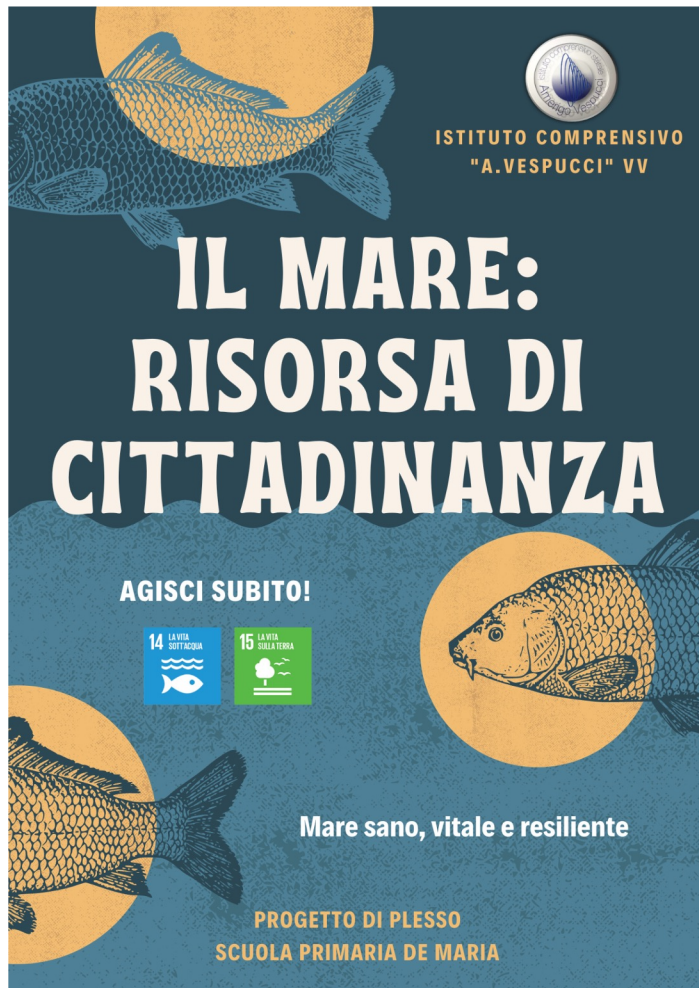
- ❖ hanno incontrato e intervistato i pescatori del luogo
- ❖ hanno incontrato autorità del territorio



❖ hanno partecipato al cambiamento.



SCUOLA PRIMARIA DE MARIA



Anche le alunne e gli alunni delle classi prime della scuola primaria De Maria si sono presi cura del mare interagendo con gli studenti più grandi di scuola secondaria di primo grado.

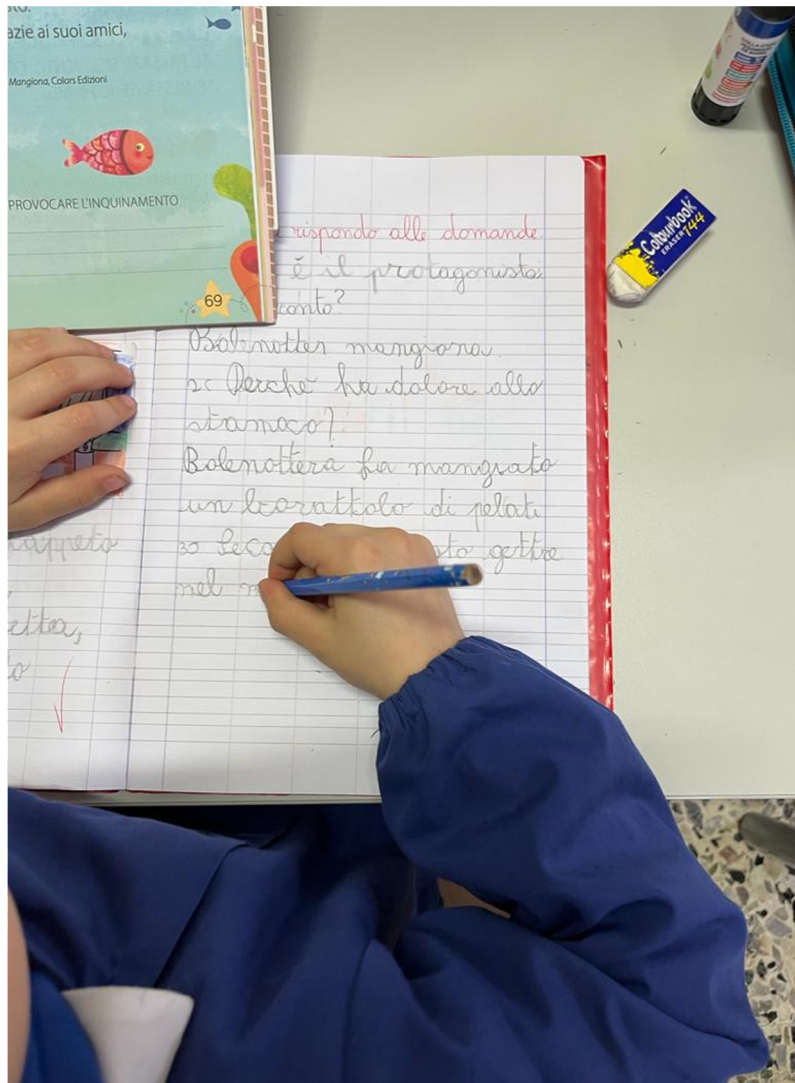
Da luogo di divertimento, il mare si è svelato un «acquario» in cui coesistono animali e piante di straordinaria bellezza, a rischio inquinamento.

Attraverso il peer tutoring, gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno guidato i bambini della primaria a scoprire come il nostro Pianeta (mari, parchi, montagne, fiumi, laghi, spiagge) è minacciato dalla plastica.

La plastica cade sul suolo, poi scorre nei fiumi e quindi finisce negli oceani e si accumula nell'ambiente.

Essi hanno compreso che il futuro del Pianeta e degli esseri viventi è connesso alle nostre scelte e ai comportamenti quotidiani.





I piccoli quindi si sono presi cura del blu intorno a loro mettendosi in ascolto con curiosità, a osservare senza bisogno di prendere e possedere, a dialogare con l'ambiente, a prendere atto dei suoi suoni, ma anche dei suoi silenzi e dei suoi ritmi, per allenare una postura di ascolto, attenzione e insieme di cura, a raccontare, documentare, tenere traccia delle scoperte fatte per poterle ripercorre, rivivere e condividere con la comunità.

Del resto, la natura non si possiede: si abita, consapevoli che occorre lasciarla a chi verrà dopo di noi.

Spinti dalla forte motivazione, attraverso filmati e video, vengono a conoscenza che l'uomo produce troppi oggetti di plastica che finiscono poi tra i rifiuti.

Scoprono che per gli animali, soprattutto quelli marini, la plastica è molto pericolosa. Spesso gli animali ci rimangono intrappolati oppure la scambiano per cibo con gravissime conseguenze.

Ma sono le microplastiche che, entrando nella catena alimentare, minacciano un numero ancora maggiore di specie animali.



Isole... di plastica!



Isola di plastica italiana al largo dell'Arcipelago Toscano.

Coadiuvati dagli studenti più grandi, **scoprono** l'enorme quantità di plastica che invade mari e oceani, anche a largo dell'Arcipelago Toscano.

Viene loro **spiegato** che la plastica è trasportata dal vento e dalle correnti marine e **cominciano a capire** che il problema richiede l'impegno e la collaborazione di tutti.



LEGAMBIENTE

Maldive



Sardegna



Calabria



Australia



Canarie, Tenerife





Vengono organizzate alcune uscite per consentire agli alunni di fare foto e disegni, ma anche per cercare informazioni su specie locali coinvolgendo le persone più anziane o esperte del territorio.

Gli alunni decidono poi di agire...
muniti di guanti e sacchi,
diventano protagonisti di
un'operazione di pulizia
ambientale in uno spazio
di arenile sul
territorio di Vibo Marina e
riflettono assieme ai
docenti sui
comportamenti corretti
da adottare.



Ripulita la spiaggia dai rifiuti, gli stessi vengono portati in classe e i bambini hanno avuto modo di classificarli, contarli, confrontarli, ordinarli, identificarli ed infine separarli per fare la raccolta differenziata e riciclarli evitando lo spreco di risorse.



Ma non si fermano!!! Documentano il loro lavoro e partecipano al concorso educativo “Ogni azione conta”, promosso da Rio Mare e WWF nell’ambito del progetto Insieme per gli oceani e lanciano un messaggio a tutta la comunità:

«Crediamo che il mare abbia bisogno di noi. Ripulire la spiaggia dai rifiuti è un atto di cura per il bene comune!»

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AMERIGO VESPUCCI
PROTEGGO E CURO IL MIO MARE
SCUOLA PRIMARIA DE MARIA

Decisi a portare oltre l'aula, sul territorio, il messaggio "Proteggere e curare il mio mare", ci prepariamo alla nostra missione e tutti insieme andiamo a colorare le T-Shirt.

Strappiamo la carta crespata in tanti pezzi che poggiamo sopra le magliette; le arrotoliamo e le leghiamo con lo spago.

Ora immergiamo le magliette in una bacinella con acqua e aceto e le lasciamo in ammollo.

Appendiamo al sole le magliette, attendiamo che si asciugano e poi... pronti, partenza e via.

Arriviamo sul lungomare Vespucci. Ci sono tanti genitori, nonni e passanti che hanno ricevuto il volantino e si sono uniti alla nostra MISSIONE. Mettiamo i guanti, prendiamo i sacchetti e ripuliamo la nostra spiaggia.

C'è tanto da fare... ma non ci scoraggiamo perché sappiamo che ripulire la spiaggia aiuterà i delfini e tutti i pesci del mare a nuotare felici.

Ci siamo! Chiudiamo i sacchetti e portiamo tutto a scuola per dare una nuova vita ai rifiuti. La plastica da rifiuto diventerà "risorsa"!

IL NOSTRO MESSAGGIO:

"MAMMA, PAPÀ, MAESTRE, DIRIGENTE... FORSE È GIUNTO IL MOMENTO DI RENDERSI CONTO CHE OGNI PICCOLO GESTO DELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ PUÒ FARE LA DIFFERENZA!"

Diventano così **AMBASCIATORI DEGLI OCEANI...**



The certificate is set against a vibrant underwater background with various sea creatures like a clownfish, a crab, and seahorses. At the top left is the 'scuola.net' logo. In the top center, it says 'Anno scolastico 2022-2023'. To the right are logos for WWF, 'INSIEME PER GLI OCEANI', and 'RID'. A central orange ribbon reads 'Menzione Speciale'. The main title is 'Le bambine e i bambini'. Below this, it lists the class '1A-1B', the school 'Primaria DE MARIA', and the location 'VIBO VALENTIA MARINA'. The recipients are identified as 'Ambasciatori degli Oceani' who helped 'Ondina' protect the planet. The certificate concludes with 'Grazie di cuore!' and a cartoon girl holding a water bottle.

scuola.net

Anno scolastico 2022-2023

WWF

INSIEME PER GLI OCEANI

RID

Menzione Speciale

Le bambine e i bambini

della classe 1A-1B

della scuola Primaria DE MARIA

di VIBO VALENTIA MARINA

sono

Ambasciatori degli Oceani

perché hanno aiutato Ondina a proteggere il nostro meraviglioso Pianeta blu

Grazie di cuore!

e ricevono una **MENZIONE SPECIALE** per il progetto con cui hanno partecipato al concorso educativo “Ogni azione conta”.

“Nell’oceano ogni goccia conta”, i bambini quindi riscoprono non solo la bellezza dell’oceano, ma anche l’importanza di proteggerlo e mantenerlo pulito per garantire alle generazioni del presente e del futuro, un ambiente sano in cui vivere.

Diventano consapevoli...

**C'È QUALCOSA CHE
POSSIAMO FARE PER
AIUTARE TUTTI GLI
ESSERI VIVENTI DEL
NOSTRO PIANETA,
ED È USARE MENO
PLASTICA!!!**



Ecco “LA CARTA DEI DIRITTI DEL MARE”



1. La vita del mare dipende da ciò che vi buttiamo dentro e da ciò che vi tiriamo fuori.
2. Non gettiamo nel mare i vuoti di plastica, sono indistruttibili.
3. Facciamo attenzione ai sacchetti di plastica. Li troviamo sulle spiagge, sui fondali, nello stomaco delle balene, nelle eliche delle barche.
4. Quando possibile scegliamo oggetti fatti con materiali alternativi alla plastica, biodegradabili o riciclati.
5. Evitiamo prodotti usa e getta.
6. Conserviamo gli alimenti in contenitori senza plastica come il vetro.
7. Evitiamo saponi e prodotti cosmetici che contengano plastiche.
8. Compriamo a peso.
9. Facciamo la raccolta differenziata seguendo le regole del nostro Comune/città.
10. Attiviamoci per promuovere la sostenibilità.



7[^] FASE. Condivisione con la comunità.

Pianificazione e realizzazione di un evento finale presso la scuola per condividere con il territorio comportamenti e stili di vita «sostenibili».



https://drive.google.com/file/d/1u44PeRjj9iACZiS-axOV1esGkFTvthp_/view?usp=sharing

Riflessione, valutazione e autovalutazione

Durante il percorso, tramite la riflessione e l'autovalutazione, gli studenti scoprono il patrimonio culturale del territorio e l'importanza sociale e didattica della sua valorizzazione.

Monitoraggio

Il monitoraggio ha accompagnato l'esperienza di SL durante tutte le sue fasi ed è stato finalizzato alla raccolta, in maniera continua e sistematica, di informazioni sull'andamento del percorso.

Esso ha sollecitato la riflessione sullo svolgimento delle attività, sugli esiti degli apprendimenti e sul gradimento mediante opportune domande e stimoli.

Valutazione e autovalutazione

La valutazione ha accompagnato tutte le fasi del percorso e ha preso in considerazione le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dagli allievi in relazione agli obiettivi di apprendimento e di servizio.

Cosa si è valutato?

Apprendimenti degli studenti e sviluppo delle loro competenze.

Riuscita del percorso.

Soddisfazione degli studenti cui è stato indirizzato il percorso.

Come si è valutato?

Rubriche valutative.

Scheda di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Scheda di osservazioni sistematiche sulle modalità di integrazione nel gruppo di lavoro.

Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

Valorizzare, imparare attraverso il fare, scoprire il bello, raccogliere testimonianze e individuare peculiarità che identificano la cultura del proprio territorio di appartenenza: questi i punti focali del percorso, che ha inteso stimolare la curiosità dei ragazzi, far prendere loro coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete.

Conclusioni

L'esperienza di Service-Learning «**Un mare di... RiGenerazione e...**» ha integrato i percorsi di apprendimento in uno sfondo unificante realizzandoli in modo trasversale e sinergico a sostegno di un processo che ha mirato al ribaltamento dei principi pedagogici e didattici tradizionali, per affermare un modello basato sull'apprendimento-servizio.

Gli alunni hanno acquisito attraverso il SERVICE:

- ❖ **valori di cittadinanza**
- ❖ **azioni solidali**

Attraverso il LEARNING:

- ❖ **competenze metodologiche**
- ❖ **competenze sociali**
- ❖ **competenze didattiche, disciplinari e trasversali**

Azioni di comunicazione e disseminazione

Le attività sono state ampiamente documentate attraverso fotografie e filmati per trarre gli aspetti di valore dell'intero percorso di SL.

La documentazione e la disseminazione dei risultati sono stati qualificanti per l'esperienza. Attraverso la documentazione è stato possibile inserire stabilmente il cammino fatto nell'offerta formativa dell'Istituto senza disperdere o dimenticare l'esperienza preziosa.

Quali strumenti privilegiati di trasferibilità dell'esperienza sono stati utilizzati i materiali multimediali e non prodotti dagli stessi allievi che sono stati pubblicati sul sito della scuola e sono stati oggetto di condivisione di buone pratiche con il territorio. In particolare le azioni hanno riguardato:

- raccolta dei rifiuti sulla spiaggia, analisi per la raccolta differenziata e condivisione dei risultati;
- suggerimenti per ridurre l'inquinamento nei mari;
- campagna di sensibilizzazione;
- creazione di un blog;
- riflessione su quanto appreso.

L'elemento innovativo di questo percorso è stato quello di integrare il **servizio** (rispetto e cura dell'ambiente, interiorizzazione di importanti valori come giustizia, legalità, uguaglianza, sviluppo di comportamenti pro-sociali quali condivisione, empatia, prendersi cura dell'altro, solidarietà) con **l'apprendimento** (aver cura e riconoscere l'aspetto etico-antropologico delle discipline).

Inoltre il percorso ha permesso alle alunne e agli alunni di dare il loro contributo allo sviluppo sostenibile, poiché la salvaguardia e la valorizzazione delle aree storiche e culturali permette di promuovere modelli ecologicamente più sostenibili.

“Quello tra patrimonio culturale e ambiente è un rapporto di reciprocità tale per cui la tutela dell'uno è funzionale alla salvaguardia dell'altro.”

Punti di forza dell'esperienza

- Trasformazione del modello trasmissivo della scuola.
- Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento.
- Riorganizzazione del tempo scuola.
- Promozione della reciprocità.
- Sensibilizzazione della comunità al miglioramento sociale e ambientale.

Punti di debolezza dell'esperienza

- Più azioni di riflessione e di informazione per far conoscere e comprendere il degrado ambientale.
- Più momenti di formazione/informazione attraverso la condivisione delle buone pratiche per combattere la disinformazione.



Grazie per l'attenzione



A cura dei docenti referenti per il Service Learning:
Amodeo Silvana
Calascione Maria Elisa Lidia
Russo Maria Rosaria